

Elle AGENDA LIBRI

di CRISTINA DE STEFANO

Quasi come un amore

Due fidanzati divisi dalla guerra, due amici d'infanzia che si ritrovano, due destini che si riconoscono a pelle, un figlio che ha paura di amare male come il padre...

La gioia piccola d'essere quasi salvi

DI CHIARA VALERIO

Nottetempo, 240 pagine, 16 euro.

Le scarpine in copertina sono rosso sangue. Giulia ha perso una delle sue quando era piccola e, sul balcone, guardava stupita la sua mamma che si suicidava. Da qui si aprono cerchi d'acqua che non smettono di allargarsi. Giulia torna a occuparsi della nonna. Marco, l'amico d'infanzia, vive con una prostituta di nome Leni ma non l'ha dimenticata. E quando Leni si innamora di Giulia le cose si complicano. Un triangolo sensuale e poetico, che non è propriamente una storia d'amore, piuttosto un inno ai legami, di qualsiasi natura siano, che fanno sentire "quasi salvi".



Quando verrai

DI LAURA PUGNO
Minimum Fax, 120 pagine, 12 euro.

Ci aveva già stregati con il misterioso Sirene e continua a sussurrare segreti, questa scrittrice che ha un nome che sembra un manifesto. Pugno chiuso da cui sfuggono segreti, tracce, suggerimenti, di cui poi noi possiamo fare l'uso che sappiamo, secondo la nostra sensibilità. I suoi personaggi ne hanno da vendere. Come Eva, figlia di ambulanti, cresciuta negli interstizi, molestata da troppi, resa diversa da un disturbo della pelle che è il segno di un potere. Quando Nathan la incontra vede il suo destino. Una storia d'amore, amicizia, fuga, giocata in poche pagine perfette. Che lasciano con la voglia di dire: ancora...

Sono comuni le cose degli amici

DI MATTEO NUCCI
Ponte alle Grazie, 217 pagine, 14 euro.

Un padre che muore, un figlio che deve affrontare il funerale. Come uno specchio frantumato la vita del padre non si ricompone neanche qui: troppe donne, troppi figli con donne diverse, troppe debolezze. Soprattutto il figlio, che ha lasciato la moglie per mettersi con la donna del suo migliore amico, ha paura di assomigliare al padre nelle cose peggiori. Su questo gioco di specchi l'autore costruisce una sonata in tre tempi - veglia, vento, volto - un trittico sull'umana complessità, notevole nei dialoghi, giusto nelle pause, ammirevole nei personaggi.

Matteo Nucci Sono comuni le cose degli amici

ROMANZI



L'amore e gli stracci del tempo

DI ANILDA IBRAHIMI
Einaudi, 250 pagine, 17,50 euro.

Anilda Ibrahim ci racconta la guerra del Kosovo, illuminata però da una storia d'amore delicata e simbolica. Zlatan è infatti serbo, Ajkuna albanese e tutto dovrebbe dividerli, ma i loro padri sono amici e quindi loro crescono insieme e si amano da sempre. Quando hanno appena deciso che vivranno insieme, la guerra fa il suo lavoro orribile. Li divide - Zlatan arruolato a forza dai serbi, Ajkuna scacciata dalla sua patria - e li stritola - Zlatan lasciato per morto dai compagni con cui ha rifiutato di condividere uno stupro etnico, Ajkuna violentata per giorni dai serbi - e li porta lontano - Zlatan in Italia, Ajkuna in Svizzera. Ma lui non smette di cercarla perché le ha fatto una promessa. E lei non smette di aspettarlo perché gli crede. E alla figlia nata dalla guerra dice solo questo: che suo padre si chiamava Zlatan. Anche se la verità non è così semplice. Il finale è lieto o triste? E come la vita, mescola il dolce e l'amaro ma lascia sempre aperta una porta.